



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 167 del 18/12/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2013, n. 2262

Cont. 11332/02/TO - Tar Bari (RG. 1827/02) - Case di Cura Riunite s.r.l. c/Regione Puglia, competenze professionali prof. avv. F.sco PAPARELLA, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 375 del 01/04/2003, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Francesco Paparella per resistere nel giudizio dinanzi al Tar Puglia promosso dal S.r.l. Case di Cura Riunite per l'annullamento della determinazione 322 del 30/07/2002 ad oggetto revoca attività sanitaria esercitata c/o Casa di Cura Santa Caterina.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione 518 del 27/06/2003 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tar Puglia Bari sez. I con ordinanza 571/2003 del 23/07/2003 ha respinto l'istanza di sospensione e con decreto n. 175/11 del 12/04/2011 ha dichiarato perento il ricorso compensando le spese.

L'avv. Francesco Paparella, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 30/05/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica dell'importo di € 5.962,38 compreso CAP 4% e IVA 20%, spese esenti per 14,05 e detratto l'acconto percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella è stata rideterminata in € 6.061,52 compreso CAP, IVA, € 14,05 per spese, per i seguenti motivi: è stata adeguata l'aliquota IVA al 22%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 6.061,52 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 6.061,52 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Francesco Paparella, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 6.061,52 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 6.061,52 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dal prof. avv. Francesco Paparella;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 6.061,52 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal

presente provvedimento, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
